



CITTÀ
DI ANDRIA

Num. Ord. Del Giorno

Li

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto:

RECUPERO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE COMUNALE "EX - CARCERE MANDAMENTALE" FINANZIATO CON FONDI COMUNALI E REGIONALI (CUP: B82E1100060006) E CON FONDI AFFERENTI AL PNRR - M5 C2 INV.1.1 - NEXT GENERATION EU" (CUP: B84H22000140006). APPROVAZIONE AI FINI URBANISTICI DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA IN VARIANTE AL P.R.G. E ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA EX ART.14 CO.3 DELLA L.R. N.13/2001 E S.M.I.

Fogli aggiunti n. _____

Arch. Rosario SARCINELLI
Il Responsabile di Settore

Arch. Mario LOCONTE
Per presa visione: l'Assessore

U
COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città' di Andria
Protocollo N. 0072501/2025 del 14/05/2025

AREA CITTÀ', TERRITORIO, AMBIENTE - SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E STRAORDINARIE ED ORDINARIE, INFRASTRUTTURE, EDILIZIA SCOLASTICA, ESPROPRI, PATRIMONIO E DEMANIO

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

- La presente proposta viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il _____, ai sensi del Vigente Regolamento
- La _____ Commissione Consiliare Permanente il _____ ha espresso parere _____

La deliberazione diviene esecutiva

- a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
- b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

- Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____
- Assenti:

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____

La relazione e gli interventi sono riportati nella resocontazione allegata.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

1) Finanziamento Regionale:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 8053 del 27/12/1996 veniva disposta la localizzazione degli interventi di edilizia sovvenzionata, assegnando in favore del Comune di Andria il finanziamento in conto capitale di £ 2.600.000.000,00 pari a € 1.342.787,94 per il "Recupero funzionale dell'immobile comunale Ex Carcere Mandamentale" (CUP: B82E1100060006) da adibire ad Alloggi di Edilizia Sovvenzionata ex Legge n. 457/78;

- con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 2194 del 04/10/2011 veniva assegnato in favore del Comune di Andria un ulteriore finanziamento pari a € 700.000,00 da destinare ai lavori di "Recupero funzionale dell'immobile comunale Ex Carcere Mandamentale" da adibire ad Alloggi di Edilizia Sovvenzionata ex Legge n. 457/78;

- con nota del 17/06/2020 la Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Politiche Abitative, ha confermato all'amministrazione l'effettiva disponibilità di finanziamenti di € 1.342.787,94 e € 700.000,00, al netto di un importo di € 66.898,21 già versati quale contributo per la fase di progettazione dell'intervento originario;

1) Finanziamento PNRR – M5 C2 INV.1.1 – NEXT GENERATION EU:

- con Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale ha adottato l'Avviso pubblico N/1, rivolto agli Ambiti Sociali Territoriali, per la presentazione di proposte di intervento da finanziare nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Next Generation EU, relativamente ai seguenti investimenti:

a) Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;

b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta;

- attraverso l'apposito applicativo predisposto dalla Direzione Generale per la Lotta alla Povertà, l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Andria, in qualità di Soggetto Attuatore ha presentato la proposta progettuale denominata: *"Riqualificazione di un immobile comunale per la realizzazione di infrastruttura sociale consistente in un gruppo di appartamenti indipendenti in una struttura residenziale, ed interconnessione con il sistema di assistenza sanitaria e sociosanitaria"* (CUP: B84H22000140006) ammessa a finanziamento per un importo pari a € 2.460.000,00, relativo al Sub-Investimento 1.1.2 *"Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani"*;

- in data 25 agosto 2022, è stato sottoscritto il relativo Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, tra l'Amministrazione Centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione del PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà dello stesso Ministero e il Comune di Andria (in qualità di Ambito Territoriale Sociale - ATS Andria);

- all'art. 9, comma 1 dell'Accordo in questione, rubricato "Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo", è espressamente indicato quanto segue: *«Per le attività previste nella scheda progettuale allegata al presente Accordo e che ne costituisce parte integrante, è assegnato al Soggetto Attuatore un finanziamento onnicomprensivo pari a Euro 2.460.000,00»*;

- il Progetto sociale ammesso al finanziamento PNRR comprende, in particolare, parte dell'intervento edilizio di "Recupero funzionale dell'immobile comunale Ex-Carcere Mandamentale" che rappresenta una componente centrale del finanziamento riguardante i "costi di investimento";

Rilevato che

- oggetto del presente provvedimento è l'intervento di **"Recupero funzionale dell'immobile comunale Ex –**

Carcere Mandamentale", coperto mediante finanziamenti provenienti da diverse fonti: fondi regionali per l'edilizia residenziale ex Legge n. 457/78, fondi comunali mediante residuo di mutuo POS. n. 6002178-1 pari a un importo di 216.284,94 € (cap. entrata n. 111000, accertamento n. 993/2011), nonché i costi di investimento relativi ai fondi del PNRR – Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Sub-Investimento 1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" – Finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU;

- l'intervento edilizio risulta regolarmente inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022–2024 – Elenco Annuale 2022, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/06/2022, nonché nella successiva modifica dello stesso Programma Triennale ed Elenco Annuale, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 dell'11/08/2022;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1614 del 14/05/2023 il Settore scrivente ha approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.), utile a fornire le indicazioni necessarie all'avvio della fase di progettazione da affidare all'esterno, ovvero alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2452 del 19/07/2023, al fine di dare piena attuazione ai principi dettati dal PNRR e garantire l'osservanza della tempistica ivi stabilita, ovvero, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 e s.m.i., si provvedeva ad accertare l'entrata, solo per i costi di investimento, della somma di € 2.363.200,00, a valere sui fondi del PNRR – MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" - SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.1 "SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 "AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI" - "FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU" - "RECUPERO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE COMUNALE EX-CARCERE MANDAMENTALE" imputandola rispettivamente nei corrispondenti capitoli di entrata (n. 103004) e di spesa (n. 946004) del Bilancio Comunale pluriennale 2023/2025;

- con Determinazione Dirigenziale n. 4274 del 01/12/2023, il Settore scrivente a seguito di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, espletata sulla piattaforma telematica "EMPULIA" (CIG: A01DF3A934), ha provveduto ad affidare l'incarico per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) relativo all'intervento di *"Recupero funzionale dell'immobile comunale Ex – Carcere Mandamentale"* in favore del costituendo "R.T.P. tra Ing. Giovanni di Bari, Ing. Pietro Di Trani, Ing. Fabio Bruno e Ing. Nicola Montingelli" e che, successivamente, a seguito di aggiudicazione efficace, è stato stipulato il contratto per le attività di progettazione sottoscritto in data 03/07/2024 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Barletta il 11/07/2024 n. 6872 serie IT);

- con note acquisite al protocollo dell'Ente ai nn. 5829, 5846 e 5852, tutte in data 17/01/2025, il RTP costituito, affidatario del servizio di progettazione, ha trasmesso a questa Amministrazione il **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)** relativo all'intervento in oggetto e composto dai seguenti elaborati scritto-grafici a firma dei tecnici incaricati:

- 1) EL ELENCO ELABORATI
- 2) RG RELAZIONE GENERALE
- 3) RT- ST RELAZIONE TECNICA STRUTTURALE
- 4) RT-ID RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO
- 5) RT-AM RELAZIONE TECNICA ACQUE METEORICHE
- 6) RT-EL RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI
- 7) RGT-01 RELAZIONE GEOTECNICA STRUTTURA ESISTENTE
- 8) RGT-02 RELAZIONE GEOTECNICA NUOVA STRUTTURA CORPO A
- 9) RGT-03 RELAZIONE GEOTECNICA NUOVA STRUTTURA CORPO B
- 10) RSA RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
- 11) PMO PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELLE OPERE
- 12) PMO-01 PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELLE OPERE STRUTTURALI EDIFICIO ESISTENTE

- 13) PMO-02 PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA NUOVE OPERE IN CA
- 14) CRO CRONOPROGRAMMA
- 15) PSC PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- 16) PMG PIANO PRELIMINARE DI MONITORAGGIO GEOTECNICO E STRUTTURALE
- 17) CSA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- 18) DDE DISCIPLINARE DESCRITTIVO
- 19) SCO SCHEMA DI CONTRATTO
- 20) CME- EL-01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ED ELENCO PREZZI COSTI DELLA SICUREZZA CORPO A
- 21) CME- EL-02 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ED ELENCO PREZZI COSTI DELLA SICUREZZA CORPO B
- 22) CME- EL-03 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ED ELENCO PREZZI OPERE EDILI CORPO A
- 23) CME- EL-04 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ED ELENCO PREZZI OPERE EDILI CORPO B
- 24) CME- EL-05 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ED ELENCO PREZZI IMPIANTI IDRAULICI CORPO A
- 25) CME- EL-06 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ED ELENCO PREZZI IMPIANTI IDRAULICI CORPO B
- 26) CME- EL-07 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ED ELENCO PREZZI IMPIANTI ELETTRICI CORPO A
- 27) CME- EL-08 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ED ELENCO PREZZI IMPIANTI ELETTRICI CORPO B
- 28) NP ANALISI NUOVI PREZZI
- 29) QE QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO
- 30) IT INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- 31) SL-01 RILIEVO STATO DEI LUOGHI PIANO INTERRATO
- 32) SL-02 RILIEVO STATO DEI LUOGHI PIANO RIALZATO
- 33) SL-03 RILIEVO STATO DEI LUOGHI PIANO PRIMO
- 34) SL-04 RILIEVO STATO DEI LUOGHI COPERTURE
- 35) AR-01 PROGETTO ARCHITETTONICO PIANO INTERRATO
- 36) AR-02 PROGETTO ARCHITETTONICO PIANO TERRA/RIALZATO
- 37) AR-03 PROGETTO ARCHITETTONICO PIANO PRIMO
- 38) AR-04 PROGETTO ARCHITETTONICO PIANO COPERTURE
- 39) AR-05 PROSPETTI
- 40) AR-06 SEZIONI
- 41) ST- 01.01 CARPENTERIE STRUTTURE IN C.A. CORPO A
- 42) ST- 01.02 CARPENTERIE STRUTTURE IN C.A. CORPO B
- 43) ST-02 CARPENTERIE SOLAI IN LEGNO-CA ED OPERE STRUTTURALI IN MURATURA
- 44) RCA-01 FASCICOLO DI CALCOLO DELLE STRUTTURE IN C.A COPRO A
- 45) RCA-02 FASCICOLO DI CALCOLO DELLE STRUTTURE IN C.A COPRO B
- 46) RSL FASCICOLO DI CALCOLO SOLAI IN LEGNO-CA
- 47) RVS RELAZIONE VERIFICA VULNERABILITÀ SISMICA
- 48) IF IMPIANTO FOGNARIO
- 49) IS-A IMPIANTO IDRICO SANITARIO EDIFICIO A
- 50) IS-B IMPIANTO IDRICO SANITARIO EDIFICIO B

- 51) IM IMPIANTO RACCOLTA ACQUE METEORICHE
- 52) CI-A SCHEMA CENTRALE IDRICA SANITARIA E METEORICHE EDIFICIO A
- 53) CI-B SCHEMA CENTRALE IDRICA SANITARIA E METEORICHE EDIFICIO B
- 54) IT-A IMPIANTO TERMOREGRIGERAZIONE EDIFICIO A
- 55) SKF-A SCHEMA DI FUNZIONAMENTO IMPIANTO TERMOREFRIGERAZIONE EDIFICIO A
- 56) IT-B1 IMPIANTO TERMOREGRIGERAZIONE EDIFICIO B - APPARTAMENTI
- 57) IT-B2 IMPIANTO TERMOREFRIGERAZIONE EDIFICIO B – PARTI COMUNI
- 58) SKF-B SCHEMA DI FUNZIONAMENTO IMPIANTO TERMOREFRIGERAZIONE EDIFICIO B
- 59) IVM-B IMPIANTO VENTILAZIONE MECCANICA EDIFICIO B
- 60) IE-01 DOTAZIONE E DISTRIBUZIONE IMPIANTO ELETTRICO PIANO INTERRATO
- 61) IE-02 DOTAZIONE E DISTRIBUZIONE IMPIANTO ELETTRICO PIANO TERRA
- 62) IE-03 DOTAZIONE E DISTRIBUZIONE IMPIANTO ELETTRICO PIANO PRIMO
- 63) IE-04 DOTAZIONE E DISTRIBUZIONE IMPIANTO ELETTRICO LASTRICO SOLARE
- 64) IE-05 SCHEMI UNIFILARI – QUADRI ELETTRICI COPRO "A"
- 65) IE-06 SCHEMI UNIFILARI – QUADRI ELETTRICI CORPO "B"

- il Quadro Economico dell'intervento è il seguente dal quale si evince la quota parte di fondi regionali per l'edilizia residenziale ex Legge n. 457/78 e comunali, nonché i costi di investimento relativi ai fondi del PNRR:

LAVORI DI RECUPERO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE COMUNALE "EX-CARCERE MANDAMENTALE"						
QUADRO ECONOMICO - PFTE						
ID	DESCRIZIONE			TOTALE	PNRR	Regione/ Comune
A.1	IMPORTO LAVORI A MISURA					
a	OG1	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI				
	LAVORI soggetti a ribasso d'asta			3.139.983,76	1.564.561,39	1.575.422,37
		IMPORTO DELLA MANODOPERA (compreso nei lavori)	37,57%	1.179.572,88	553.872,09	625.700,79
A.2	importo progettazione esecutiva					
a	Progettazione Esecutiva - Coord. Sicurezza in fase di Progettazione - onorario (35% soggetto a ribasso)			25.723,80	12.817,41	12.906,39
b	Spese per Progettazione Esecutiva e Coord. Sicurezza Progettazione - soggetto a ribasso d'asta		10,00%	7.349,66	3.451,05	3.898,60
	Importo LAVORI + Spese PROGETTAZIONE soggetto a ribasso d'asta			3.173.057,22	1.580.829,86	1.592.227,36
A.3	COSTI e CORRISPETTIVO non soggetti a ribasso					
a	Progettazione Esecutiva - Coord. Sicurezza in fase di Progettazione - onorario (65% non soggetto a ribasso)			47.772,76	23.800,58	23.972,18

	b	costi indiretti della Sicurezza	6,97%	218.826,61	105.310,91	113.515,70
		TOTALE costi della sicurezza		266.599,37	129.111,49	137.487,88
A.4		IMPORTO TOTALE LAVORI E PROGETTAZIONE (compreso oneri sicurezza) (A1+A2+A3)		3.439.656,59	1.709.941,35	1.729.715,24
A		IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO		3.439.656,59	1.709.941,35	1.729.715,24
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1		lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto.		0,00		
B.2		Rilievi, accertamenti ed Indagini (IVA compresa)		5.000,00	2.491,35	2.508,65
B.3		Allacciamento ai Pubblici Servizi (IVA compresa)		12.000,00	5.979,25	6.020,75
B.4		opere di compensazione o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale, non previste in progetto (IVA compresa)		0,00		
B.5		Imprevisti (IVA compresa)	0,97%	33.528,47	22.727,19	10.801,28
B.6		accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 120, comma 3 lettera b) del Codice (iva compresa) - massimo 15%		0,00		
B.7		acquisizione aree o immobili, indennizzi per espropri e servitù		0,00		
B.8		SPESE TECNICHE				
	a	Progettazione del Piano di Fattibilità Tecnico Economico		54.223,40	54.223,40	
	b	Supporto al RUP		2.000,00	996,54	1.003,46
	c	Attività tecnico operative finalizzate alla realizzazione del progetto		1.000,00	498,27	501,73
	d	Direzione Lavori - Coord. Sicurezza esecuzione (compreso spese 10%)		169.052,33	84.233,80	84.818,54
	e	Progetto Esecutivo e Direttore Esecuzione Contratto Arredi e Forniture		10.000,00	10.000,00	
	f	Verifica preventiva della progettazione		1.000,00	498,27	501,73
	g	Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici		52.655,11	26.236,49	26.418,62
	h	Incentivi Art.45 comma 3 del d.lgs. n.		55.034,51	27.422,07	27.612,43

		36/2023 (80% del 2% di A) - Linee guida lett i)				
	i	Incentivi Art.45 comma 5 del d.lgs. n. 36/2023 (20% del 2% di A) - Linee guida lett i)		13.758,63	6.855,52	6.903,11
	l	Cassa previdenziale spese tecniche (4% su A.2-A.3a-B.8-a-b-d-e-f-g)	4,00%	14.791,08	8.650,30	6.140,78
B.8		TOTALE SPESE TECNICHE		373.515,06	219.614,66	153.900,40
B.9		Spese per Commissioni giudicatrici (Cassa ed IVA comprese)		2.000,00	996,54	1.003,46
B.10		Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche (Cassa e IVA comprese)		5.000,00	2.491,35	2.508,65
B.11		Spese Generali (spese assicurative, acquisizione pareri, contributo ANAC, pubblicità, pubblicazione bandi di gara, etc..) - IVA compresa		5.000,00	2.491,35	2.508,65
B.12		nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui all'art. 1 comma 6 legge 20 luglio 1949, n. 717 e succ. modd. Int. (IVA compresa)		0,00		
B.13		Arredi, Attrezzature e Forniture Multimediali		180.000,00	180.000,00	
B.14		oneri aggiuntivi per movimentazione, installazione e montaggio (IVA compresa)		0,00		
B.15		accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 120, comma 3 lettera b) del Codice (iva compresa) - massimo 10%		0,00		
B.16		I.V.A. aliquote ridotte (tab. A D.P.R. 633/72) 10% su A.1 + A.3b	10,00%	335.881,04	166.987,23	168.893,81
B.17		I.V.A. aliquota normale su A.2 + A.3a + B.8-a-b-d-e-f -g-l)	22,00%	84.604,99	49.479,73	35.125,26
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		1.036.529,55	653.258,65	383.270,90
TOTALE IMPORTO INTERVENTO (A+B)				4.476.186,14	2.363.200,00	2.112.986,14

Considerato, altresì, che l'importo progettuale riferito al PNRR, come si evince nel QE precedentemente riportato, pari a **€ 2.363.200,00**, sulla base del quale è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), è stato determinato a seguito di incontri e interlocuzioni con l'ex Dirigente e con i funzionari del Settore Servizi Sociali, titolare della presente linea di finanziamento;

Preso atto che, a seguito della nota prot. n. 45344 del 29/04/2025, trasmessa dal Settore Servizi Sociali ed Educativi, è emerso che alcune voci di spesa precedentemente incluse nell'importo progettuale complessivo **non configurano costi di investimento**, e in particolare:

- € 132.000,00 relativi alla dotazione tecnologica prevista per 88 beneficiari;
- € 13.200,00 destinati all'erogazione di servizi di assistenza domiciliare integrata;

Evidenziato, pertanto, che le suddette somme **per un totale di € 145.200,00**, non risultando nella disponibilità del Settore Lavori Pubblici sono state oggetto di specifica richiesta di variazione di bilancio;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 20 giugno 2025 urgente e indispensabile che ha reso disponibili le risorse finanziarie pari a € 145.200,00, al fine di assicurare la piena copertura economica dell'intervento edilizio e consentire l'avanzamento delle fasi procedurali previste;

Rilevato che:

- il PFTE oggetto della presente risulta corretto da un punto di vista tecnico e che si rende necessario procedere con la sua approvazione per garantire la continuità dell'iter autorizzativo e giungere alla successiva indicazione della procedura di affidamento dell'appalto integrato (comprensivo della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori);
- dalla lettura del PFTE si evince che l'immobile oggetto di progettazione ricade nella zona sud-ovest del centro abitato della città di Andria ed è identificato nel catasto urbano al foglio 52, particella 32. L'intervento progettuale si compone di due lotti funzionali autonomi. Il primo, denominato **Corpo A**, prevede la realizzazione di sette appartamenti con le caratteristiche dell'edilizia residenziale pubblica (ERP), da destinarsi a specifiche categorie sociali fragili, con finanziamento a valere su fondi regionali per l'edilizia residenziale (ex Legge n. 457/78) e fondi comunali. Il secondo, denominato **Corpo B**, finanziato con i fondi del PNRR, consiste nella realizzazione di sei appartamenti destinati ad accogliere due persone non autosufficienti non gravi per ciascuna unità, in conformità a quanto previsto dall'art. 67 del Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007. A tale corpo sono associati anche ulteriori spazi destinati a servizi integrativi, tra cui un ambulatorio, una piccola palestra per attività fisioterapiche, una lavanderia e una cucina comuni, nonché aree comuni per attività collettive, sia all'aperto che al chiuso, oltre a locali riservati al personale.

Atteso che l'Amministrazione Comunale di Andria, in qualità di Amministrazione procedente, in data 06/03/2025 ha indetto una Conferenza di Servizi preliminare, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., svolta in forma semplificata e con modalità asincrona, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-bis della medesima Legge n. 241/1990, provvedendo a invitare tutte le Amministrazioni coinvolte e procedendo all'esame contestuale degli interessi pubblici e privati coinvolti nel procedimento amministrativo, nonché negli endoprocedimenti ad esso connessi, in considerazione della necessità di pervenire all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica. Nel corso della predetta Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere favorevole dell'Acquedotto Pugliese (AQP) acquisito al protocollo dell'Ente al n. 26921/2025;
- parere con prescrizioni dell' ITALGAS RETI s.p.a. acquisito al protocollo dell'Ente al n. 28327/2025 che richiede nella progettazione esecutiva l'applicazione delle linee guida trasmesse e l'individuazione con elevato livello di dettaglio delle eventuali interferenze con le condotte gas nonché l'indicazione dei provvedimenti che saranno adottati per evitare situazioni di rischio o di pericolo in fase esecutiva;
- parere trasmesso dal Settore Urbanistica del Comune di Andria, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 42593/2025.

In riferimento a quest'ultimo parere si rileva che dal punto di vista urbanistico, l'area ricade in zona territoriale omogenea di tipo "F", individuata nel vigente Piano Regolatore Generale come "Area di uso pubblico". Nello specifico, l'immobile è compreso tra i "servizi esistenti" rappresentati nella tavola 11 del PRG e indicato con la denominazione "Carcere Mandamentale" non funzionante, al numero 179 dell'elenco allegato. A tale zona si applicano le Norme Tecniche di Attuazione previste dagli articoli 2.1 e 2.2 del PRG approvato con D.G.R. n. 2951 del 26 giugno 1995, così come successivamente modificate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 10 luglio 2023.

Il Settore Urbanistica rileva che la proposta progettuale, nella sua attuale configurazione, risulta non compatibile sotto il profilo urbanistico, in particolare per la presenza degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) – CORPO A, non previsti nella tipologia di destinazione funzionale vigente per la zona in oggetto e ritiene necessario, procedere all'attivazione della presente procedura di variante urbanistica al Piano Regolatore Generale, ai sensi della Legge Regionale Puglia n. 13/2001 e successive modificazioni e integrazioni, al fine di renderne possibile la realizzazione in coerenza con la normativa urbanistica vigente.

Per le motivazioni precedentemente esposte è definita la necessità della seguente variazione urbanistica relativa al

Corpo A della proposta progettuale in quanto non compatibile con la tipologia di destinazione funzionale vigente per la zona in oggetto:

INTERVENTO EDILIZIO	PROPOSTA PROGETTUALE	ZONA	DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	DESTINAZIONE URBANISTICA IN VARIANTE
RECUPERO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE COMUNALE EX - CARCERE MANDAMENTALE"	CORPO A	Zona semiperiferica a Sud-Ovest del centro abitato della città di Andria	F2 "Standards 2: Strutture Religiose, Culturali, Sociali, Assistenziali, Sanitarie, Amministrative e Pubblici Servizi".	Residenziale ERP

Considerato che

- relativamente agli standard urbanistici il progetto per il CORPO A prevede oltre che la realizzazione degli appartamenti con le caratteristiche dell'edilizia residenziale pubblica (ERP), da destinarsi a specifiche categorie sociali fragili, anche la realizzazione di parcheggi a raso e di aree comuni esterne a verde a piano terra.

- Per il CORPO A è prevista infatti la realizzazione di uno spazio, ricavato nel cortile dell'edificio ad angolo tra via Saccotelli e via F. II del Balzo, atto a fornire alle unità residenziali i necessari spazi di parcheggio per le autovetture. La restante parte dell'area esterna costituisce spazio di socializzazione con destinazione a verde.

- L'intervento globale di "Recupero funzionale dell'Immobile Comunale Ex-Carcere Mandamentale" prioritariamente è il risultato di scelte architettoniche e funzionali tese ad inserire il complesso edilizio a pieno titolo nell'economia globale di un quartiere sostanzialmente vocato ad uso residenziale. Infatti, nel complesso il progetto prevede l'eliminazione del muro di cinta per rendere l'opera pienamente inserita nel panorama edilizio circostante, anche come elemento di caratterizzazione architettonica in un contesto privo di qualità urbane, per rispondere così all'esigenza di rinnovamento urbano. Tale scelta architettonica è stata contestualizzata nel CORPO A anche mediante l'eliminazione del corpo di fabbrica posto nell'angolo tra le vie Francesco II del Balzo e via Saccotelli e Lotti, che realizzerà pertanto l'apertura al quartiere di un isolato rimasto per tanto tempo estraneo alla vita dello stesso, per fare spazio ad un angolo verde attrezzato, ad uso comunità locale, che contribuirà ulteriormente alla riqualificazione del quartiere. Altro elemento caratterizzante è rappresentato dall'inserimento nel Complesso dell'Ex-Carcere di una struttura socio-sanitaria indipendente, a servizio della Comunità cittadina. Particolare attenzione è stata quindi posta nell'integrazione di queste due funzioni allocate nella struttura in oggetto per entrambi i corpi di fabbrica e per l'intero quartiere, in modo da favorire l'interazione tra fasce diverse di popolazione, ciascuna con esigenze e potenzialità diverse, che possono interscambiarsi in modo da creare un sistema di mutuo aiuto tra vicini di casa e condivisione di spazi ed attività che possono creare uno stile di vita più umano e sostenibile volta a favorire il benessere e la piena inclusione sociale ed autonomia delle persone con disabilità.

- con l'adozione della variante urbanistica sarà possibile dare attuazione alla realizzazione di un progetto di edilizia pubblica e sociale, attuando una progettualità di rigenerazione urbana con evidente interesse pubblico, così come confermato più volte dalla giurisprudenza amministrativa;

- il presente atto costituisce relazione istruttoria e pertanto si esprime parere favorevole alla definizione della variante urbanistica;

- per la presente procedura di variante urbanistica, è stato richiesto il parere del competente ufficio tecnico regionale ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 (Parere sugli strumenti urbanistici), ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio, e che tale parere è stato richiesto dal settore scrivente con nota prot. n. 70315 del 08/07/2025.

- Dal punto di vista paesaggistico con riferimento al PPTR Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015 e ss.mm.ii., il territorio comunale ricade in Ambito Paesaggistico: "La Puglia Centrale - Figura Territoriale: La Piana Olivicola del Nord Barese", le opere oggetto di intervento non risultano ricadere in aree sottoposte a tutela paesaggistica; non sono soggette a parere di compatibilità paesaggistica in quanto non ricadono nei casi previsti dall'art. 96 co.1 lett. d)

delle NTA del PPTR, trattandosi di variante agli strumenti urbanistici generali non soggetta ad approvazione regionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 3/2005;

- Dal punto di vista della pericolosità idraulica e geomorfologica, per il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, approvato con Delibera del Comitato istituzionale n. 39 del 30.11.2005 e s.m.i., le opere non risultano ricadere in aree a pericolosità idraulica, geomorfologica o a rischio;

- Dal punto di vista ambientale, in ordine al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica - VAS, l'intervento di che trattasi rientra tra i casi previsti dall'art. 7 "Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS" del Regolamento Regionale 18/2013 e nello specifico punto 7.2 c: "c) piani urbanistici comunali di riqualificazione ivi comprese le varianti agli strumenti urbanistici generali da approvare mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui al D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160 che interessano superfici inferiori o uguali a 4 ettari, oppure inferiori o uguali a 2 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:

- *I. non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,*
- *II. non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata", e*
- *III. non prevedano interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti;"*

A tal fine si precisa che il presente progetto interessa una superficie complessiva di gran lunga inferiore al limite sopra indicato pari a ha 2.

In ordine al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica VAS, l'ufficio si è attivato per gli adempimenti consequenziali, e che tale atto costituisce la formalizzazione ai fini della esclusione dalle procedure di VAS, giusto art. 7, comma 2 del R.R. n. 18/2013;

Letto l'art.14 co. 3 della L.R. N.13/2001 e s.m.i. il quale recita: *"qualora il progetto costituisca variante agli strumenti urbanistici comunali o provinciali, l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico; entro quindici giorni dalla data del deposito della delibera presso la segreteria della regione, l'ente interessato e chiunque possono presentare proprie osservazioni e/o opposizioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui la Giunta regionale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente costituisce variante urbanistica."*

Letto, l'art. 19 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, che con riferimento alle disposizioni sull'approvazione di un progetto di un'opera pubblica di competenza comunale non conforme alle previsioni urbanistiche, dispone che quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;

Letto, altresì, l'art.12 comma 3 della L.R. n.3 del 22/02/2005, che prevede:

3. nei casi previsti [...] dall'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, la delibera del Consiglio Comunale di approvazione ai fini urbanistici del progetto preliminare o definitivo deve essere depositata presso la Segreteria del Comune. Entro quindici giorni dal deposito della stessa presso la Segreteria Comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della l. 241/1990. La delibera con cui il Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determinava variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;

3 bis . la delibera di cui al comma 3 è assunta dal Consiglio Comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni.

Ritenuto che sussistono i presupposti per poter far ricorso a tali disposizioni normative, in modo da consentire la realizzazione in variante urbanistica dell'intervento proposto;

Considerato che la Delibera di Consiglio Comunale di approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo ad un'opera infrastrutturale di pubblica utilità, seguita dall'esame delle osservazioni pervenute sul progetto adottato, determina automaticamente variante urbanistica al Piano regolatore Generale del Comune di Andria non soggetta a controllo regionale, ai sensi dell'art.14 co. 3 della L.R. N.13/2001 e s.m.i. in combinato disposto con l'art.12 comma 3 della Legge Regionale n.3/2005 come modificato dalla L.R. n.19/2013,

Visti gli elaborati scritto-grafici relativi all'intervento, come richiamati in premessa e consultabili in libero accesso sul sito istituzionale del Comune di Andria, visionabili al seguente link:

Dato Atto che l'Ufficio Tecnico Comunale ha avviato l'attività di verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n.36/2023;

Ritenuto che il Consiglio Comunale debba approvare, ai sensi dell'art.14 co. 3 della L.R. N.13/2001 e s.m.i. in combinato disposto con l'art.12 comma 3 della Legge Regionale n.3/2005, ai soli fini urbanistici, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'intervento denominato *“RECUPERO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE COMUNALE EX - CARCERE MANDAMENTALE”*. CUP: B84H22000140006”;

Dato Atto che in base alle disposizioni del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 29 Febbraio 2024, Sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza 2024/2026”, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018 avente ad oggetto “Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL. Accesso al “Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali” di cui all'art. 243 ter TUEL. Approvazione”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11/03/2021 inerente la Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (ai sensi dell'art. 243 Bis, comma 5, del D.Lgs. 267/2000) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 07/01/2025 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 07/01/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 06/02/2025 avente per oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027”, contenente anche il Piano delle Performance 2025-2027 che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 12.06.2025 di approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2024 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. n.56/80 recante “Tutela ed uso del territorio” e s.m.i.;
- la L.R. N.12 del 21 maggio 2008 e s.m.i.;
- la Circolare n.2/2009 della Regione Puglia Assessorato all'Assetto del Territorio - Servizio Urbanistica Note esplicative, chiarimenti ed indirizzi sull'applicazione della legge regionale 21 maggio 2008, n.12, “Norme urbanistiche finalizzate ad aumentare l'offerta di edilizia residenziale sociale
- la L. n.241/1990 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il D.P.R. n.380/2001 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e s.m.i.;
- L.R. N.13 del 11/05/2001 e s.m.i. recante “Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici”
- il D.P.R. n.327/2001, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.267/2000 recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006, recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. n.3/2005 recante “Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005” e s.m.i.;
- la L.R. n.44/2012 recante “Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica” e s.m.i.;
- il R.R. n.18/2013 recante “Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi

- urbanistici comunali" e s.m.i.;
- il vigente PRG del Comune di Andria approvato con DPGR n. 2951 del 26/06/1995;
- il D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il Decreto del Sindaco n. 1142 del 25 giugno 2025 di nomina a Dirigente del Settore "Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio";
- lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole espresso dall'arch. Rosario Sarcinelli, Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio proponente, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole espresso dalla dott.ssa Grazia Cialdella, Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente nella seduta del

Attesa la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente provvedimento, in base a quanto previsto:

- dall'art.42 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000;
- dall'art.7 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.;
- dall'art.19 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- dall'art.12 della L.R. n.3/2005 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1. di CONFERMARE la premessa narrativa, quale parte integrante del presente deliberato;**
- 2. di APPROVARE**, ai sensi dell'art.14 co. 3 della L.R. N.13/2001 e s.m.i. in combinato disposto con l'art.12 comma 3 della Legge Regionale n.3/2005, ai soli fini urbanistici, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'intervento denominato: "Recupero funzionale dell'immobile comunale Ex – Carcere Mandamentale", con conseguente adozione della variante al P.R.G. vigente, costituito dagli elaborati indicati nelle premesse e disponibili in libera consultazione sul sito istituzionale del Comune di Andria, al seguente link: <https://www.comune.andria.bt.it/wpdm-package/progetto-pfte-pnrr-ex-carcere-mandamentale>
- 3. di DARE ATTO** che ai sensi dei citati riferimenti normativi art.14 co. 3 della L.R. N.13/2001 e s.m.i. in combinato disposto con l'art.12 comma 3 della Legge Regionale n.3/2005:
 - l'approvazione dei PFTE costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico;
 - il presente provvedimento consiliare unitamente agli elaborati progettuali deve essere depositato presso la Segreteria del Comune;
 - entro quindici giorni dal deposito dello stesso presso la Segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n.241/1990;
 - la delibera con cui il Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente e determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale con contestuale chiusura del procedimento;
- 4. di RINVIARE** il recepimento delle risultanze della Conferenza di Servizi alle successive fasi progettuali ai fini dell'ottenimento dei pareri di legge sul progetto esecutivo;
- 5. di DARE ATTO**, altresì, che la presente deliberazione costituisce contestualmente "Formalizzazione della proposta di variante urbanistica ai fini della esclusione da procedura VAS" ai sensi dell'art. 7 comma 2 del R.R. n. 18/2013;
- 6. di DISPORRE** che la presente deliberazione sia pubblicata sull'Albo Pretorio online del Comune;

7. **di DISPORRE, altresì**, che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013, così come successivamente modificato dal D.Lgs. 97/2016, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Andria "Amministrazione Trasparente", sottosezione apposita, a cura del Settore "Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio";
8. **di DICHIARARE**, per tutto quanto sopra espresso, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., anche in considerazione della stringente tempistica finalizzata al raggiungimento di *milestones* e *target* che gli interventi finanziati da PNRR devono rispettare, per il prosieguo delle attività di affidamento ed esecuzione lavori;

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

con n. ____ voti favorevoli (-----); n. ____ astenuti (-----), espressi per alzata di mano con separata votazione;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore

Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL DIRIGENTE DELL'AREA CITTA', TERRITORIO, AMBIENTE - SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E STRAORDINARIE ED ORDINARIE, INFRASTRUTTURE, EDILIZIA SCOLASTICA, ESPROPRI, PATRIMONIO E DEMANIO sulla presente proposta ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

li, 14/07/2015


Il Dirigente di Settore
Arch. Rosario SARCINELLI

PARERE DEL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI - SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO CONTROLLI, ECONOMATO E PROVVEDITORATO, PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li, 23/07/2015


IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA
Dott.ssa Grazia CIALDELLA

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE